



CHIESA DI NORIGLIO



CHIESA DI PERINI



VALGRANDE



FONTANA DI SCOTTINI



CHIESA DI SERRADA



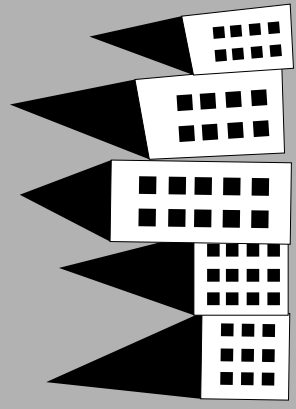
ITINERARI DEPERIANI



NORIGLIO - SERRADA



TRENTINO



VALGRANDE - SERRADA

*percorso impegnativo
per persone allenate*
RIVOLTO AD AMANTI DEL TREKKING



LIVELLO: **difficile**



LUNGHEZZA: **4 Km (solo andata)**



DISLIVELLO: **+ 400 mt**



NORIGLIO - VALGRANDE

*percorso con basso livello
di difficoltà*
RIVOLTO A TUTTI



LIVELLO: **facile**



LUNGHEZZA: **5 Km (solo andata)**



DISLIVELLO: **+ 250 mt**

ITINERARI DEPER/ANI



Scopri i dintorni di Rovereto attraverso i luoghi vissuti, raccontati e rappresentati dal celebre futurista trentino Fortunato Depero.

«È da diciotto anni che vado in Serrada ogni estate e qualche inverno a riposare e lavorare. Quassù tengo il mio permanente eremo alpestre. Quest'amabile conca non mi ha mai stancato e praticamente mi tiene collegato a Rovereto e alla Ferrovia.

Quassù la natura è riposante e rinforzante. È immutabilmente fresca e di bucato: sassi lindi ed alberi usciti dal bagno, l'erba pettinata, l'aria filtrata, il sole diamantino e il respiro saluberrimo. Tutto è quieto, docile e cordiale. Per chi volesse le asperità rocciose, i contrasti impressionanti e le condizioni atmosferiche selvagge, si armi di sacco alpino, di bastone ferrato, di solidi garretti e scarponi chiodati, può facilmente raggiungere mete orride, altitudini d'aquila, strapiombi emozionanti e cupe boscaglie fiabesche. Visioni emotive di eccezione confortate anche da ottimi rifugi, osterie e baite ospitali.

Ma più di tutto vette, dorsi e dirupi parlanti della gloriosa grande guerra.

Questo paradiso imbottito di pace e di frescura visse anche ore di tragica orchestra. Era sede di comando nemico e luogo di truppa incavernata e in agguato. A sud il blocco e le creste arcigne del Pasubio. A oriente, a ridosso del paese, il colle rasato di Dosso del Sommo, che nasconde nelle proprie viscere una tremenda fortezza d'acciaio e di cemento. A occidente il Finonchio che pullulava di artiglierie antiaeree.

Verso nord-est il grande quadro biblico del gruppo Brenta, i nevai dell'Adamello e la Paganella con il faro di Cesare Battisti».

FORTUNATO DEPERO,
Serrada eremo di smeraldo, 1938-1939,
manoscritto,
Mart, Archivio del '900, Fondo Depero

NORIGLIO



FORTUNATO DEPERO,
Chiesa di Noriglio, 1945,
carboncino, china e tempera su carta,
Mart, Fondo Depero

PERINI



FORTUNATO DEPERO,
Cappelletta di S. Antonio ai Perini, 1952,
olio su tavola,
Mart, Fondo Depero

VALGRANDE



3.1
FORTUNATO DEPERO,
Val Granda, 1945,
carboncino, china e tempera su carta,
Mart, Fondo Depero

3.2
DEPERO A VALGRANDE, 1935,
scansione da lastra fotografica,
Mart, Archivio del '900, Fondo Depero



1



2



3.1



3.2



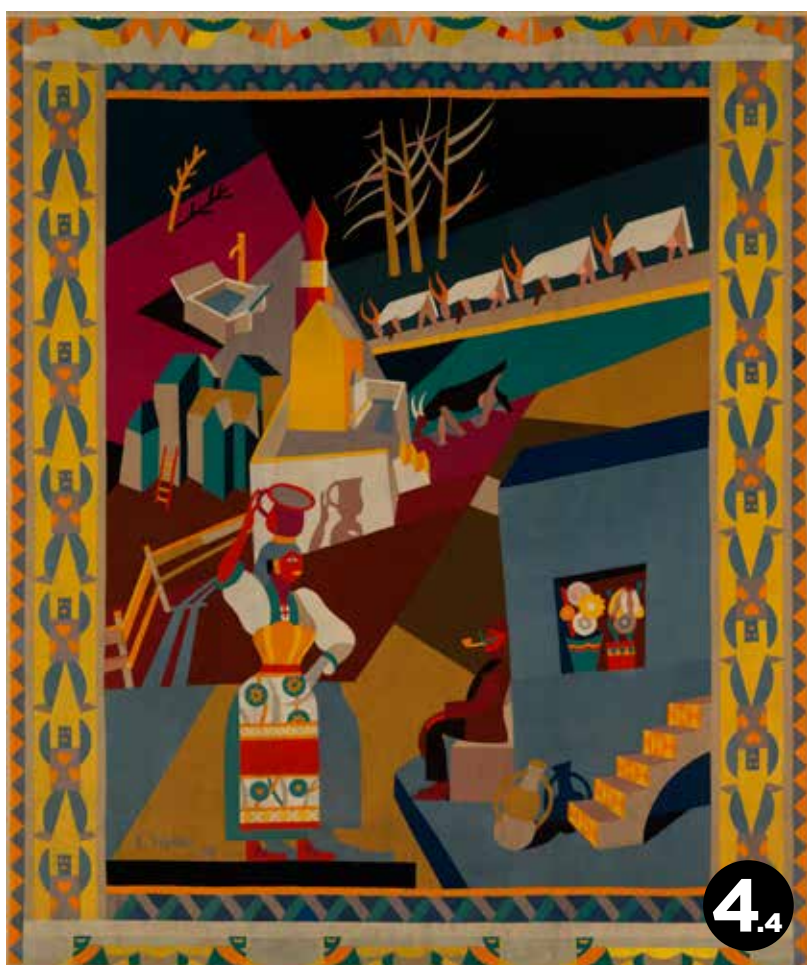
4.1



4.2



4.3



4.4

SERRADA



4.1
DEPERO A SERRADA, 1935,
scansione da lastra fotografica,
Mart, Archivio del '900,
Fondo Depero

4.2
DEPERO A SERRADA CON IL
POETA GIOVANNI GERBINO, 1924,
scansione da lastra fotografica,
Mart, Archivio del '900, Fondo Depero

4.3
FORTUNATO DEPERO,
Sintesi paesana. Serrada, 1936,
matita, china e tempera,
Mart, Fondo Depero

4.4
FORTUNATO DEPERO, *Serrada*, 1920,
tarsia in panno,
Mart, Provincia autonoma di Trento -
Soprintendenza per i beni culturali

4.5
FORTUNATO DEPERO, *Serrada prisma di poesia*,
in "Il Brennero", 14 aprile 1936,
Mart, Archivio del '900, Fondo Depero

PAESAGGIO CANGIANTE

«Serrada offre un paesaggio eternamente mutevole. In estate è un pianoro, una verde conca riposante circondata da altere groppe di monti, da scalinate di roccia discendenti, a volte dolci e altre a precipizio. Conca abitata da reggimenti di abeti, da plotoni di pini e da larici in vedetta, accampati su materassi di muschio, di erica e di felci. Al centro giace il paesello con il campanile a testa di cipolla e il naso all'aria. La chiesa aspetta a bocca aperta i fedeli e il cimitero tace e origlia quadrato e rassegnato con le poche croci a braccia distese. Nell'aria profumi diffusi di fieno, di terra, di resina e di ciclamini. Nel verde gocce mangerecce di mirtillo e di fragole. Nel prato biancheggiano le margherite stellari e nel cielo sorvolano nerissime le croci gracchianti dei corvi fra le temporalesche bandiere delle nubi minacciose. In alta montagna la mucca dorme all'aperto e bruca le basse erbe sature di aromi. La sua campana canta la solitudine elevata e il suo muggito vaga di cima in cima come una nube in cerca di poggio. In autunno spunta l'ultima apparizione floreale, l'animella lilla del colchico. I prati, i campi e i boschi si popolano di aratri, di falci, di accette e di mucche al giogo. La terra si rivolta nera e appare punteggiata di tuberi benefici, simili a biondi ciottoli. Il ritmo secco del taglialegna si ripercuote nel bosco. I faggi ingialliscono, i larici arrossano e i cespugli radenti si insanguinano. Merli e tordi sfrecciano fra le frasche. Il fringuello svetta sulla cima del melo e l'allodola ferma nello spazio canta la luce che l'abbaglia. Odor di funghi, di ginepro, di cortecce umide e di ceppi dal fresco taglio. Il cane roco abbaia e balza di muro in siepe sulla traccia delle lepree e gli spari punteggiano sonoramente la valle».



**Museo di arte moderna
e contemporanea
di Trento e Rovereto**

Corso Bettini, 43
38068 Rovereto - TN
Tel. +39 0464 438887

info@mart.tn.it
www.mart.tn.it



**Azienda per il Turismo
Rovereto Vallagarina e
Monte Baldo**

Corso Antonio Rosmini, 21
38068 Rovereto - TN
Tel. +39 0464 430363

info@visitrovereto.it
www.visitrovereto.it



**Liceo artistico F. Depero
Rovereto**

Via delle Fosse, 9
38068 Rovereto - TN
Tel. +39 0464 438836

info@istitutodellearti.tn.it
www.istitutodellearti.tn.it



Come raggiungerci

45' da Verona

2 h da Bergamo

2,5 h da Milano



© Fortunato Depero, by SIAE 2021